

Decreto n. 40/2023

Oggetto: indizione delle procedure di selezione per la nomina dei Direttori dell'Osservatorio Astronomico di Roma e dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 236, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Codice dell'Amministrazione digitale*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1º febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, numero 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, numero 35, con il quale sono state approvate alcune "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*" e, in particolare, l'articolo 8 in materia di semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

VISTO	il Decreto-Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124;
VISTA	la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene " <i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione</i> ", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
CONSIDERATO	che, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le disposizioni che hanno riordinato in unico corpo normativo la " <i>Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> ";
VISTA	la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune " <i>Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche</i> ", e, in particolare, l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di " <i>Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca</i> ";
VISTO	il Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la " <i>Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124</i> ";
VISTO	il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune " <i>Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124</i> ";
VISTO	il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune " <i>Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche</i> ";
VISTO	il " <i>Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)</i> ", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
VISTO	il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune " <i>Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)</i> ";
VISTA	la Legge 19 giugno 2019, numero 56, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale sono stati realizzati alcuni " <i>Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo</i> ";
VISTO	lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul sito web istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO	il " <i>Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
VISTO	in particolare, l'articolo 22 del predetto Regolamento;
VISTO	il " <i>Regolamento del Personale della Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
VISTA	la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto " <i>Regolamento</i> ";
CONSIDERATO	che il " <i>Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica</i> ", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2021, numero 5, con la quale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, è stato designato il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma a decorrere dal 15 febbraio 2021 e per la durata di un triennio;
VISTO	il Decreto del Presidente del 15 febbraio 2021, numero 9, di nomina del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma a decorrere dal 16 febbraio 2021 e per la durata di un triennio;
VISTA	la Determina Direttoriale del 15 febbraio 2021, numero 21, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, è stato conferito, a decorrere dal 16 febbraio 2021 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Roma;
CONSIDERATO	pertanto, che il termine di durata sia della nomina che dell'attuale incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Roma il 15 febbraio 2024;
VISTA	altresì, la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 10, con la quale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, è stato designato il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo a decorrere dal 24 marzo 2021 e per la durata di un triennio;
VISTO	il Decreto del Presidente del 15 marzo 2021, numero 16, di nomina del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo a decorrere dal 24/03/2021 e per la durata di un triennio;
VISTA	la Determina Direttoriale del 17 marzo 2021, numero 40, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, è stato conferito, a decorrere dal 24/03/2021 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Palermo;
CONSIDERATO	pertanto, che il termine di durata sia della nomina che dell'attuale incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Palermo scadono il 23 marzo 2024;

ATTESA

quindi, la necessità di indire le procedure di selezione per la nomina dei nuovi Direttori dell'Osservatorio Astronomico di Roma e dell'Osservatorio Astronomico di Palermo per la durata di tre anni, con decorrenza, rispettivamente, dal 16 febbraio 2024 e dal 24 marzo 2024;

CONSIDERATO

che, a tal fine, è stato predisposto apposito avviso di selezione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 6, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica,

DECRETA

Articolo 1. Di autorizzare l'indizione delle procedure di selezione per la nomina dei Direttori dell'Osservatorio Astronomico di Roma e dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, per la durata di tre anni, con decorrenza, rispettivamente, dal 16 febbraio 2024 e dal 24 marzo 2024.

Articolo 2. Di approvare l'avviso di selezione allegato al presente Decreto (Allegato numero 1).

Articolo 3. Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre il 30 novembre 2023, secondo le modalità definite nell'avviso di selezione di cui all'articolo 2 del presente Decreto.

Roma, 27 settembre 2023

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)

Allegato 1 al Decreto del Presidente n. 40/2023 del 27 settembre 2023

AVVISO PUBBLICO DI DISPONIBILITA' DELLE POSIZIONI DI DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA E DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PALERMO DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

L'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), Ente Pubblico di Ricerca, indice, con il presente avviso, le procedure di selezione per l'individuazione di soggetti idonei a ricoprire gli incarichi di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Roma, con sede a Monte Porzio Catone, e dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, per la durata di un triennio, con decorrenza, rispettivamente, dal **16 febbraio 2024** e dal **24 marzo 2024**.

Il presente avviso è finalizzato alla acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direzione delle predette Strutture di Ricerca da parte di personalità di alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale nei settori di attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124, non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che sono in stato di quiescenza o saranno collocati a riposo entro il triennio di durata dell'incarico.

Possono ricoprire la posizione di Direttore di Struttura studiosi ed esperti in possesso di alta qualificazione ed esperienza scientifica, nonché manageriale, nei settori di attività dell'Ente, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per i cittadini stranieri è comunque richiesta la conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 5, del "*Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore, la selezione viene effettuata da apposita Commissione Esaminatrice costituita e nominata dal Presidente con proprio Decreto, previa audizione di tutto il personale che afferisce alle Strutture di Ricerca e del loro apparato amministrativo e valutazione dei *curricula* dei candidati ed eventuale colloquio.

La Commissione Esaminatrice, che può essere composta anche da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale, dovrà redigere ed inviare al Presidente una relazione conclusiva che, riassumendo gli esiti della valutazione, identifichi una rosa, in ordine alfabetico, di candidati idonei a ricoprire l'incarico di Direzione di ciascuna delle due Strutture.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, i Direttori delle Strutture di Ricerca sono nominati dal Presidente, su designazione del Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Direttore di Struttura viene, invece, conferito dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, ha la durata di tre anni, a decorrere dalla data del suo conferimento, e può essere confermato una sola volta, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, del medesimo Statuto.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 7, del "*Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", la designazione del Direttore di Struttura, proposta dal Presidente e deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ha carattere fiduciario e, pertanto, la procedura di selezione non è assimilabile ad una procedura concorsuale ed è insindacabile.

Il Direttore è responsabile del funzionamento della Struttura di Ricerca, sia sotto il profilo scientifico che sotto il profilo organizzativo, e svolge i suoi compiti nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Direttore di Struttura interagisce con il Direttore Generale, con il Direttore Scientifico e con i Direttori delle altre Strutture di Ricerca e partecipa attivamente alle riunioni del Collegio dei Direttori.

In particolare, il Direttore di Struttura, nell'ambito delle proprie competenze, coadiuva il Direttore Generale e il Direttore Scientifico ai fini della:

- a) predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- b) distribuzione delle risorse destinate al finanziamento della ricerca libera ed alla realizzazione di programmi e progetti di ricerca, sia nazionali che internazionali, gestiti dalla Struttura di Ricerca;
- c) definizione del fabbisogno di personale della Struttura di Ricerca, tenendo conto anche della sua partecipazione ai grandi programmi e progetti di ricerca, sia nazionali che internazionali, nonché della sua compartecipazione alla realizzazione, allo sviluppo ed alla gestione di grandi infrastrutture e/o di strumentazioni scientifiche.

Al Direttore di Struttura compete altresì lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni previsti dall'articolo 22, commi II e seguenti, del *"Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*.

Al Direttore di Struttura spetta un'indennità nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4, e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28, comma 4, dello Statuto.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse, secondo le modalità appresso specificate, entro e non oltre il **30 novembre 2023**.

Le manifestazioni di interesse che dovessero pervenire oltre il termine di scadenza all'uopo stabilito ovvero con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso saranno ritenute inammissibili e non verranno prese in considerazione.

E' possibile presentare la candidatura per la Direzione di entrambe le Strutture di Ricerca; in tal caso, dovrà essere inviata una manifestazione di interesse per ogni procedura di selezione alla quale si intende partecipare.

Le manifestazioni di interesse, corredate da un *"curriculum vitae"*, debitamente sottoscritto, dovranno pervenire esclusivamente tramite:

- raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Istituto Nazionale di Astrofisica, Viale del Parco Mellini, 84, 00136 Roma**, fermo restando che:
 - sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: ***"Selezione per la nomina del Direttore dell'Osservatorio/Istituto"*** (indicare la Struttura di Ricerca per il cui incarico di Direzione si concorre);
 - ai fini della verifica del rispetto del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione, farà fede il timbro apposto dall'Ufficio postale accettante;
- posta elettronica certificata al seguente indirizzo: inafsedecentrale@pcert.postecert.it, fermo restando che:
 - nell'oggetto della e-mail, dovrà essere riportata la seguente dicitura: ***"Selezione per la nomina del Direttore dell'Osservatorio/Istituto"*** (indicare la Struttura di Ricerca per il cui incarico di Direzione si concorre);
 - la data di presentazione della domanda sarà certificata, nel caso di utilizzo di questa modalità di trasmissione, dal sistema informatico.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:

- a) nei casi di smarrimento o di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi imputabili ai servizi postali;
- b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata;
- c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.

L'Istituto Nazionale di Astrofisica, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, raccoglie e tratta i dati dei candidati necessari per lo svolgimento della procedura di selezione e per l'instaurazione, la gestione e l'estinzione del rapporto e l'adempimento dei connessi obblighi legali. I dati sono trattati su supporti analogici e digitali esclusivamente da soggetti autorizzati, che operano sotto l'autorità e il

controllo dell'Ente, o da Responsabili del trattamento, nominati ai sensi dell'articolo 28 del "*Regolamento (UE) 2016/679*" ("*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*"), sono conservati in conformità agli obblighi di legge e alla normativa in materia archivistica e non sono diffusi o comunicati a soggetti terzi, fatti salvi i casi in cui la diffusione o la comunicazione sia effettuata in adempimento di un obbligo di legge.

I candidati hanno diritto di ottenere, nei casi previsti e laddove possibile, l'accesso ai loro dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, ai sensi degli articoli 15 e seguenti del predetto Regolamento, presentando apposita richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente (rpd@inaf.it). Inoltre, qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia effettuato in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, i candidati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali o di adire l'autorità giudiziaria, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 77 e 79 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679 innanzi richiamato.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web dell'Istituto www.inaf.it.